



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PEI - PROMUOVERE ESEMPI D'INCLUSIONE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contrastare fenomeni di esclusione ed emarginazione sociale delle persone con disabilità assistite dai Comuni di Mondragone e Parete, attraverso azioni positive che agiscano sugli aspetti motivazionali e di autostima e consentano loro di mantenere o migliorare le condizioni di vita, il benessere relazionale, la salute, nonché la loro dignità di cittadini. Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare il numero di utenti assistiti (da 55 a 80 persone) e migliorare la loro condizione sia dal punto di vista sociale che nell'acquisizione di autonomia e capacità residue, affrontando specificamente due bisogni: lo scarso utilizzo delle competenze di base e trasversali e l'emarginazione socio-relazionale-affettiva. In coerenza con il programma 'Ai Margini – nuove forme di contrasto alle fragilità 2026', il progetto contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 3 e Goal 11), promuovendo l'inclusione sociale, la coesione territoriale e il benessere delle persone fragili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in servizio civile svolgono un ruolo multifunzionale all'interno del progetto, operando sia in sede che fuori sede presso le abitazioni degli utenti e nei luoghi di aggregazione territoriale. Nel contesto della programmazione e organizzazione delle attività, i volontari partecipano a riunioni di pianificazione, conducono sopralluoghi presso le abitazioni degli utenti per la raccolta delle esigenze, condividono le casistiche specifiche e pianificano modalità di intervento personalizzate, supportando dal punto di vista logistico e documentale. Per il sostegno allo svolgimento della vita quotidiana in casa, i volontari affiancano gli utenti nell'adeguamento degli spazi abitativi, collaborano nello svolgimento delle azioni quotidiane (vestizione, pulizia personale, preparazione pasti, assunzione farmaci, attività ricreative), stimolando la motivazione al 'fare' senza sostituirsi all'utente, e preparano liste e promemoria visivi. Per le attività esterne, accompagnano gli utenti presso luoghi pubblici (Comune, uffici postali, farmacie, strutture sanitarie), facilitano la comunicazione con figure esterne e stimolano la socializzazione. Nella ricerca e ricognizione territoriale di attività culturali e sociali, i volontari conducono ricerche quotidiane su quotidiani, riviste, siti internet, contattano telefonicamente gli organizzatori di eventi, raccolgono adesioni dell'utenza e supportano l'organizzazione di visite esplorative. Per la partecipazione alle attività individuate, accompagnano gli utenti nei luoghi designati, facilitano la comunicazione negli rapporti con altri partecipanti, assistono durante gli spostamenti e stimolano la socializzazione attiva. Nel monitoraggio dei rapporti interpersonali, somministrano questionari, contattano persone della rete dell'utente per programmare visite e incontri, e stimolano la coltivazione dei legami. Nell'accompagnamento presso luoghi di ritrovo, familiari e vicinato, pianificano le visite, affiancano gli utenti nella preparazione per l'uscita, accompagnano gli utenti con attenzione alla sicurezza e al benessere, mediano verso l'esterno e redige report sulle attività. Infine, partecipano alle riunioni mensili di équipe per valutare i progressi, forniscono contributi con idee e suggerimenti, raccolgono e analizzano dati, predispongono documenti di sintesi e favoriscono la condivisione dei risultati utilizzando linguaggi e strumenti adatti. Il 30% massimo del monte ore annuale può essere svolto da remoto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012622NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012622NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono disporre di flessibilità oraria e disponibilità a missioni fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024. Devono usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È prevista la possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività progettuali. Le attività sono distribuite nelle sedi di accoglienza presso il Comune di Mondragone (Palazzo Bencivenga) e il Comune di Parete, con lo stesso programma di attività per entrambe le sedi. Parte delle attività può essere svolta da remoto entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale. Gli operatori volontari sono integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente e hanno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione, inclusi mezzi di trasporto attrezzati (5 a Mondragone e 6 a Parete), personal computer, utenza telefonica/internet, quotidiani e riviste locali, materiale di cancelleria e stampanti/fotocopiatrici.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- **formazione a distanza:** gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari si articola in una formazione generale e una formazione specifica. La formazione generale, di competenza di ASC Aps Nazionale, adotta metodologie didattiche attive (metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo) e tecniche diverse quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza. La formazione a distanza non supera il 50% complessivamente (con modalità asincrona massimo 30%), e l'aula non supera i 30 partecipanti. La formazione specifica, prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrone in caso di difficoltà (massimo 3 operatori per sede), comprende: Modulo A (10 ore: Formazione e informazione sui rischi - sezione 1 su sicurezza generale mediante FAD, sezione 2 su rischi specifici del settore assistenza e disabilità); Modulo B (2 ore: Introduzione al Servizio Civile Universale, programma e progetto); Modulo C (5 ore: La disabilità, forme, patologie, schede di ingresso); Modulo D (5 ore: La comunicazione nella disabilità); Modulo E (5 ore: La mediazione); Modulo F (10 ore: Educazione alla salute, forme di disagio, metodologie di assistenza); Modulo G (10 ore: Gestione attività di sostegno all'utente in casa e all'esterno, organizzazione della giornata, socializzazione, mediazione, autonomia, gestione del gruppo); Modulo H (10 ore: Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale, raccolta e elaborazione dati); Modulo I (5 ore: Gruppi di auto-aiuto, lettura dei bisogni, gestione del gruppo); Modulo L (5 ore: Importanza della rete territoriale, lavoro di rete, ruolo dei partner); Modulo M (5 ore: Conclusioni e approfondimenti). I formatori sono esperti specifici: Dott. Andrea Morinelli (Modulo A, con esperienza in geologia, disaster management, sicurezza), Vincenzo Donadi (Modulo A, responsabile della prevenzione, progettista FAD), Paolanata Aglione (Modulo B, esperta di competenze trasversali e OLP), Antonella Amalia Picano (Moduli C-I e L-M per Mondragone, con laurea in economia e responsabile area politiche sociali), Maria Patrizia Teresa Cerqua (Moduli C-I e L-M per Parete, assistente sociale iscritta all'albo, con esperienza di OLP e formatrice in SCU). La formazione specifica mira a rendere i volontari protagonisti attivi del loro apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, applicazioni sul campo e strategie di problem-solving, integrando competenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: AI MARGINI - NUOVE FORME DI CONTRASTO ALLA FRAGILITÀ 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurarne la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. gli incontri si svolgeranno in presenza e in parte saranno svolti anche attraverso la modalità on-line (sincrona) nel rispetto del 50% del totale delle ore previste. il percorso che vede attività di role-play, interazioni simulate, discussioni di gruppo, ha come modalità attuative 4 moduli collettivi, 3 in presenza e 1 online in modalità sincrona per 17 ore e 2 incontri individuali per un totale di 4 ore, organizzati in collaborazione con una agenzia per il lavoro e i centri per l'impiego territoriali. tutto il percorso è strutturato dai tutor indicati nel progetto insieme alla cooperativa sociale felix, soggetto autorizzato all'erogazione di servizi di intermediazione al lavoro dal ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi del d.lgs. n.276/2003 e s.m.i.. nei moduli collettivi, attraverso l'emersione delle competenze pregresse e quelle implementate durante l'anno di servizio civile, si lavorerà sull'individuazione dell'obiettivo professionale, sull'analisi del mercato del lavoro, con spunti di contrattualistica, ricerca attiva del lavoro e approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. nei moduli individuali si affronterà l'analisi e la stesura del cv e dello youthpass, e l'analisi dei servizi per le politiche attive per il lavoro.